

ORDINE DEI GEOLOGI DELLA  
REGIONE UMBRIA

Perugia, lì 10 dicembre 2012  
Prot. n. 2833

PROVINCIA DI PERUGIA  
AL DIRIGENTE SETTORE AFFARI GENERALI, ISTITUZIONALI E LEGALI  
Servizio Affari generali - Ufficio Contratti  
dott.ssa Valeria Costarelli  
via Palermo, 21/c  
06129 PERUGIA

PROVINCIA DI PERUGIA  
RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO  
Servizio Controllo Costruzioni e Protezione Civile. Area: Edilizia.  
Ing. Utilio Nasini

Ai Geologi iscritti all'ordine dei Geologi della Regione Umbria  
sede

**e, p.c.**

CONSIGLIO NAZIONALE DEI GEOLOGI  
via Vittoria Colonna, 40  
00193 Roma

ORDINI REGIONALI DEI GEOLOGI  
sede

ORDINE DEGLI INGEGNERI della Provincia di Perugia  
Via Campo di Marte, 9  
06124 Perugia

ORDINE DEGLI ARCHITETTI della Provincia di Perugia  
Piazza Danti, 06123 Perugia

**Oggetto:** PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI FINALIZZATI ALL’ESECUZIONE DELLE VERIFICHE SIMICHE DI LIVELLO 1/2 DI EDIFICI PUBBLICI STRATEGICI O RILEVANTI IN CASO DI COLLASSO DI PROPRIETA’ DELLA PROVINCIA DI PERUGIA – N. 4 LOTTI DI GARA”.

Sono pervenute a questo Ordine segnalazioni da parte di propri iscritti relative al bando in oggetto in quanto lo stesso prevede importanti attività geologiche, geotecniche e geofisiche, necessarie all’esecuzione delle verifiche sismiche di

livello 1 e 2 su edifici pubblici strategici di rilevante entità, senza che sia prevista la partecipazione diretta del geologo.

Oltre alla mancata previsione della partecipazione diretta del geologo al bando di cui trattasi e delle connesse violazioni di legge, viene anche segnalata una ipotizzata inadeguata valutazione tecnico economica delle attività geologiche "sensu lato", necessarie alla caratterizzazione dei siti su cui si collocano i complessi edilizi strategici in questione, circostanza che rischia di ripercuotersi negativamente in maniera sostanziale sulla ricostruzione del quadro conoscitivo specifico necessario e, conseguentemente, sui risultati delle verifiche sismiche in oggetto.

**Esaminati** il bando, il disciplinare ed il capitolato,

**Considerato** che si prevede lo svolgimento di attività di competenza del geologo, sia in modo implicito, sia in modo esplicito, quali ad esempio la progettazione delle indagini geologiche (geognostiche), geotecniche e geofisiche, l'esecuzione, l'assistenza e la direzione delle stesse, ovvero l'accertamento della loro regolare esecuzione, l'elaborazione e l'interpretazione dei dati geologici, sismici e geotecnici (acquisiti mediante le campagne di cui sopra), la stesura e la sottoscrizione della relazione di sintesi sulle indagini, l'esame e l'interpretazione dei dati esistenti, la determinazione delle caratteristiche dei terreni di sito, la modellazione e caratterizzazione (geologica, geotecnica e sismica del sito), l'individuazione dei parametri geologici, geomorfologici, topografici e geofisici da inserire nella Scheda Tecnica del Dipartimento della Protezione Civile.

**Ritenuto**, che la mancata previsione di partecipazione diretta da parte del geologo, le cui attività finalizzate alla caratterizzazione del sito in materia geologica, geotecnica, geomorfologica, geofisica e sismica, sono indispensabili ed obbligatorie, configuri violazione delle norme in materia di pianificazione e progettazione di interventi pubblici, nonché in materia di competenza professionale del geologo, con rischi di gravi ripercussioni sulla ricostruzione del quadro conoscitivo specifico e dei modelli del terreno che sono alla base del comportamento sismico e strutturale degli edifici strategici oggetto di bando.

**Dato atto**, che la mancata previsione di partecipazione diretta del geologo prefiguri il rischio del ricorso al subappalto di attività professionali, ovvero dello svolgimento di attività di competenza del geologo da parte di soggetti all'uopo non abilitati.

**Considerato**, che le attività di competenza del geologo, tra l'altro, implicano assunzioni di responsabilità di programmazione e di progettazione degli interventi geologici e di coordinamento tecnico-gestionale, nonché le competenze in materia di analisi, gestione, sintesi ed elaborazione dei dati relativi ai seguenti campi di attività:

- l'individuazione e la valutazione delle pericolosità geologiche;
- le indagini geognostiche e l'esplorazione del sottosuolo anche con metodi geofisici;
- le indagini e consulenze geologiche per le opere di ingegneria civile mediante la costruzione del modello geologico-tecnico;
- la programmazione e progettazione degli interventi geologici e la direzione dei lavori relativi;
- le indagini e la relazione geotecnica;
- la valutazione e prevenzione del degrado dei beni culturali ed ambientali per gli aspetti geologici, e le attività geologiche relative alla loro conservazione;

- i rilievi geodetici e topografici;
- le analisi, la caratterizzazione fisicomeccanica e la certificazione dei materiali geologici;
- la direzione delle indagini geotecniche.

**Preso atto**, che gli otto edifici strategici oggetto di bando sono costituiti da complessi di rilevante entità e complessità, anche in termini di rischio di esposizione, in caso di evento sismico;

**Rilevato** che, nonostante l'importanza e dimensione degli edifici strategici in questione, il bando non prevede la tipologia e le quantità minime delle indagini geologiche - geognostiche, geotecniche e geofisiche, né conseguentemente delle attività connesse di assistenza, direzione, elaborazione, interpretazione, modellazione;

**Ritenuto**, che quanto sopra rilevato configuri un approccio inadeguato all'importanza delle attività da svolgere, con anche sotto stima dei costi delle indagini e attività geologiche connesse, nonché delle competenze professionali necessarie, con conseguente rischio di insufficiente acquisizione di dati attendibili e della possibilità di ricostruzione degli elementi conoscitivi minimi necessari alla modellazione geologica, geotecnica e sismica, indispensabili, peraltro, al progettista ingegnere/architetto per lo svolgimento delle proprie attività professionali;

Tutto ciò richiamato e per le motivazioni esposte

Visto il D.lgs 163/2006 e s.m.i.,

Viste le norme che regolano le attività e competenze professionali del geologo e, in particolare, il DPR 328/2001;

Visti il Bando ed il Disciplinare di gara,

Visto il Capitolato Speciale relativo alle prestazioni di cui all'oggetto,

Vista la "Scheda Tecnica del Dipartimento della Protezione Civile"

## **DIFFIDA**

la PROVINCIA DI PERUGIA e per essa:

- il DIRIGENTE SETTORE AFFARI GENERALI, ISTITUZIONALI E LEGALI  
Servizio Affari generali - Ufficio Contratti, dott.ssa Valeria Costarelli
- il RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO, cioè il Responsabile del Servizio Controllo Costruzioni e Protezione Civile dell'Area Edilizia Ing. Utilio Nasini

dall'espletare la gara di cui all'oggetto e di provvedere alla sospensione del procedimento in corso, alla integrazione e modifica del bando, disciplinare e capitolato, in maniera tale che le attività di competenza della figura professionale del geologo, in ambito geologico, geomorfologico, geotecnico, geofisico e sismico, da qualificare e dimensionare in modo adeguato, siano svolte legittimamente con separato contratto, propedeuticamente alle successive attività professionali di altri soggetti, ovvero per effetto di uno stesso contratto da far stipulare a raggruppamenti professionali che abbiano al loro interno anche il geologo, a cui sia permessa la partecipazione diretta ed esplicita in fase di gara.

## **DIFFIDA**

inoltre

i geologi iscritti all'Ordine dei Geologi della Regione Umbria dall'eseguire in subappalto, per conto di soggetti diversi dalla Provincia di Perugia, che siano stati dalla stessa direttamente o indirettamente incaricati, per effetto dell'espletamento del bando di gara di cui all'oggetto

### **TRASMETTE**

la presente:

- al Consiglio Nazionale dei Geologi e a tutti gli OO.RR. per le opportune iniziative da adottarsi a scala nazionale nei confronti della Provincia di Perugia a tutela degli interessi pubblici coinvolti, nonché per emanare direttive ai geologi iscritti ad Ordini regionali diversi da quello umbro, in merito al comportamento da adottare.
- all'Ordine degli Ingegneri e all'Ordine degli Architetti di Perugia, per le valutazioni e determinazioni di competenza, anche in relazione alle direttive da impartire ai propri iscritti.

### **AVVERTE**

che la presente è formulata ai sensi e per gli effetti dell'art. 243-bis, d.lgs. 163/2006 e s.m.i. avverso l'Avviso ed ogni altro atto e/o provvedimento presupposto, connesso e/o consequenziale e che pertanto, in caso di mancato accoglimento, l'Ordine dei Geologi della Regione Umbria si troverà costretto a promuovere ricorso avverso il bando di cui all'oggetto e atti conseguenti.

Si fa espressamente salva la facoltà di proporre in giudizio motivi diversi o ulteriori rispetto a quelli indicati nella presente nota, nonché la facoltà di esperire azione risarcitoria stante la palese illegittimità del Bando in oggetto.

Si fa presente, da ultimo, che ai sensi dell'art. 243-bis, comma 5, d.lgs. 163/2006 e s.m.i., l'inerzia della stazione appaltante dinanzi alla presente, costituisce comportamento valutabile ai fini della decisione sulle spese di giudizio.

Confidando nel tempestivo esercizio da parte della Provincia appaltante in epigrafe dei poteri di autotutela amministrativa al fine di ripristinare la legalità violata, invio distinti saluti.

Il Presidente

Oliviero Lolli

